



AVVISO URGENTE

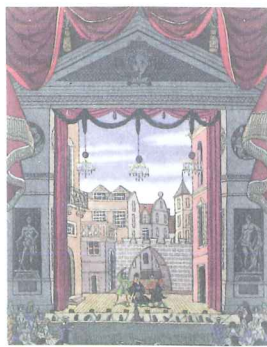
DOMANI, GIOVEDI' 8 SETTEMBRE 1994, AVRA' INIZIO LA VENDITA DEGLI ABBONAMENTI DEL TEATRO STABILE DI TORINO, PER LA STAGIONE 1994/95 (interi, insegnanti/universitari e giovani), PRESSO LA BIGLIETTERIA DEL T.S.T., VIA ROMA 49, ORARIO 10/18, DOMENICA RIPOSO.

SEMPRE DOMANI, AVRA' INIZIO LA VENDITA DEGLI ABBONAMENTI RISERVATI AI CRAL E ALLE ASSOCIAZIONI, PRESSO I CRAL E LE ASSOCIAZIONI CONVENZIONATI CON L'UFFICIO PROMOZIONE DEL T.S.T.

QUESTI ABBONAMENTI DANNO DIRITTO AD ASSISTERE A 6 DIVERSI SPETTACOLI, A SCELTA TRA QUELLI INSERITI NEL CARTELLONE, PIU' UNA PRODUZIONE DEL T.S.T.

IL COSTO DELL'ABBONAMENTO INTERO E' DI LIRE 210.000, IL COSTO DELL'ABBONAMENTO SPECIALE RISERVATO AI CRAL/INSEGNANTI/STUDENTI UNIVERSITARI E' DI LIRE 175.000 E L'ABBONAMENTO GIOVANI (nati dal 1973 in poi) COSTA 133.000 LIRE.

PER INFORMAZIONI : BIGLIETTERIA T.S.T. 011/517.62.46/54.45.62.



CIRCUITO TEATRALE REGIONALE

**ABBIAMO IL PIACERE DI INVITARLA ALLA CONFERENZA STAMPA
DI PRESENTAZIONE DELLA STAGIONE TEATRALE 1994/95
DEL TEATRO CIVICO DI TORTONA**

**INTERVERRÀ IL PROFESSOR GUIDO DAVICO BONINO,
DIRETTORE DEL TEATRO STABILE DI TORINO**

**LA PRESENTAZIONE AVRÀ LUOGO AL TEATRO CIVICO DI TORTONA
SABATO 17 SETTEMBRE 1994, ALLE ORE 17.30**

**LUCIANO ROLANDI
ASSESSORE ALLA CULTURA DI TORTONA**

**GIORGIO MONDINO
PRESIDENTE DEL T.S.T.**

Il Teatro Stabile di Torino organizza la stagione del Teatro Civico di Tortona dal 1990, anno della sua riapertura al pubblico. Dal 1992, il Comune di Tortona, ha affidato al Teatro Stabile di Torino la gestione completa del Civico, come avviene a Torino per il Carignano.

Quello fra lo Stabile ed il Civico di Tortona è quindi un rapporto più stretto rispetto a quelli esistenti con altri teatri del territorio regionale, dei quali, comunque, lo Stabile di Torino si occupa con successo nell'ambito del Circuito Teatrale, voluto dalla Regione Piemonte.

Il cartellone del Teatro Civico di Tortona, che verrà presentato in conferenza stampa, propone una stagione prestigiosa, che nulla ha da invidiare a quella riservata ai pubblici delle maggiori città italiane.

Nella stagione 1993/94 gli spettatori sono stati oltre 13.000, un risultato eccezionale per un centro delle dimensioni di Tortona (27.000 abitanti), circondato da altri teatri in attività (Alessandria, Casale Monferrato), e certamente vicina a grandi città come Milano, Genova, Torino.

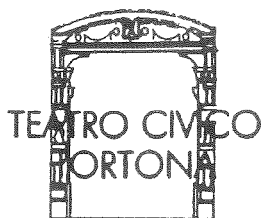
Per informazioni e/o conferme, telefonare al Teatro Civico di Tortona 0131/822.244 oppure al Teatro Stabile di Torino/Ufficio Stampa 011/51.69.414.



Gestione: TEATRO STABILE TORINO

Alla presentazione del cartellone del Teatro Civico 1994/95 sono presenti:

- Dott. Fabrizio Palenzona, Sindaco di Tortona
- Luciano Rolandi, Assessore alla Cultura Comune di Tortona
- Prof. Guido Davico Bonino, Direttore Teatro Stabile di Torino
- Massimo Davico, Responsabile Teatro Civico di Tortona
- Dott. Ottavio Pilotti, Presidente "Amici della Musica" di Tortona
- Prof.ssa Graziella Sbarrato, Presidente "A.GI.MUS" Sezione di Tortona
- Roberto Santagostino, Presidente Circolo del Cinema di Tortona



SERVIZIO STAMPA

Gestione: Teatro Stabile Torino

Comunicato n. 2

Da ottobre a maggio

30 APPUNTAMENTI AL TEATRO CIVICO

Prosa, cabaret, operetta, musica classica, leggera e jazz

E' stato presentato ufficialmente lo scorso sabato 17 settembre al Teatro Civico il cartellone della stagione teatrale 1994/95. Erano presenti l'Assessore alla Cultura Luciano Rolandi, Guido Davico Bonino, Direttore del Teatro Stabile di Torino, Ottavio Pilotti, Presidente "Amici della Musica", Graziella Sbarrato, Presidente A.GI.MUS., Massimo Davico, Responsabile del Teatro Civico e Roberto Santagostino, Presidente del Circolo del Cinema che organizzerà alcune proiezioni "di contorno" alla stagione teatrale.

Il cartellone preparato dal Teatro Stabile propone 15 appuntamenti - per un totale di 25 serate - molto diversificati. Gli spettacoli della stagione di prosa sono sette: *Molto rumore per nulla* di William Shakespeare, per la regia di Gigi Dall'Aglio, con Elisabetta Pozzi e Massimo Popolizio (attore rivelatosi con Luca Ronconi proprio allo Stabile di Torino); *Boomerang* di Bernard da Costa, con Rossella Falk, regia di Teodoro Cassano; *Fregoli*, messo in scena dalla Compagnia della Rancia (per la quarta volta al "Civico", dove ha sempre ottenuto grande successo: ricordiamo *A Chorus Line*, *La Cage aux Folles* e *Cabaret*) per la regia di Saverio Marconi con il trasformista Arturo Brachetti; *Le relazioni pericolose* di Christopher Hampton, attesissimo spettacolo interpretato da Dominique Sanda, Geppy Gleijeses, Laura Morante ed Yvonne Sciò per la regia di Mario Monicelli; *Sabato, Domenica e Lunedì*, doveroso omaggio al grande Eduardo nel decennale della scomparsa, con la regia di Giuseppe Patroni Griffi e l'interpretazione di Isa Danieli, Antonio Casagrande e Leopoldo Mastelloni; *L'Onorevole Ercole Malladri* del riscoperto autore piemontese Giuseppe Giacosa (librettista di Puccini), grande produzione del Teatro Stabile, per la regia di Mauro Avogadro e l'interpretazione di Toni Bertorelli, Valentina Sperli e Piero di Iorio; infine *Il sogno di un uomo ridicolo* di Dostoevskij, regia ed interpretazione di Gabriele Lavia.

Tre sono gli appuntamenti della stagione di comicità, che è tutta al femminile: Lella Costa, Luciana Littizzetto (la "Sabri" di Cielito Lindo) ed Angela Finocchiaro.

Teatro Civico di Tortona - Via Amm.Mirabello, 3 - 15057 Tortona (AI)
Tel. (0131) Ufficio 822.244; Biglietteria 820.195; Fax 863.040

L'operetta, rappresentata nelle sere di Carnevale, sarà *La vedova allegra* di Lehar, con Franco Oppini e Tamara Trojani, per la regia di Giancarlo Nicotra. Originale proposta per la musica leggera: il duo di "Quelli della Notte" e de "I Fatti Vostri" Antonio & Marcello presenteranno uno spettacolo scritto da Giampiero Alloisio e diretto da Giorgio Albertazzi, dal titolo *Sogni*.

Ma la novità della stagione è rappresentata dal ciclo di commedie gialle: *Fine della Corsa* di Le Carré con Saverio Vallone; *Misery non deve morire* di Stephen King con Carla Gravina e - venerdì 17 febbraio - per finire il classicissimo *Trappola per topi* di Agatha Christie, per la regia di Girolamo Angione.

Un cartellone come si vede molto ricco di appuntamenti per tutti i gusti. Non dimentichiamo infatti che gli "Amici della Musica" e l'"A.GI.MUS." proporranno poi ben 15 concerti di musica classica, con alcuni dei nomi più prestigiosi del panorama internazionale.

L'inaugurazione ufficiale è prevista per il 20 ottobre con *Molto rumore per nulla*, ma già prima, il 4 ottobre, il Circolo del Cinema per l'apertura della propria stagione, aspetta tutti al Cinema Sociale per una serata ad ingresso libero dove verrà presentato il film che Kenneth Branagh ha tratto appunto dall'opera shakesperiana *Molto rumore per nulla*.

La vendita degli abbonamenti alla stagione teatrale avrà inizio dal 25 settembre. La vendita dei biglietti dal 9 ottobre. Per saperne di più consigliamo di ritirare l'apposito opuscolo presso il Teatro Civico di Tortona.

SERVIZIO STAMPA



Gestione: Teatro Stabile Torino

TEATRO CIVICO DI TORTONA

ANNO TEATRALE 1993/94

Capienza massima posti n. 363

compresi quelli eventualmente
occorrenti per luci/fonica, ecc.

	N° serate	presenze	media	rispetto 92/93
Spettacoli di prosa	17	5357	315	+
Teatro da camera	4	226	57	non presenti
Spettacoli cabaret	5	1593	319	+
Concerti musica leggera	3	981	327	-
Concerti "Amici della Musica"	7	1345	192	+
Concerti "A.GI.MUS"	3	499	166	-
Spettacoli operetta	2	711	356	+
Scolastici e locali	6	1550	258	-
Politici	1	203	203	non presenti
	<u>48</u>	<u>12.465</u>		
Altre giornate di utilizzo per prove, allestimenti, concorso musicale, ecc.	<u>22</u>			
	70			
	=====			
A PAGAMENTO IN SALA GIOVANI:				
Concerti "A.GI.MUS"	2	202	101	non presenti
Teatro da camera	12	583	49	non presenti
Burattini	2	161	81	non presenti
	<u>16</u>	<u>946</u>		
	=====			
Totale presenze		<u>13.411</u>		+
		=====		

ATTIVITA' SALA GIOVANI DEL TEATRO CIVICO Periodo settembre '93/giugno '94

Utilizzata dal Teatro Stabile di Torino	12
Affitti a pagamento	21
Gratuitamente dal Comune	<u>89</u>
	122
	===

TOTALE GIORNATE DI UTILIZZO TEATRO E SALA GIOVANI DA SETTEMBRE A GIUGNO N. 192



TEATRO CIVICO
TORTONA

Gestione: TEATRO STABILE TORINO

Durante la presentazione della stagione è possibile ammirare lo splendido sipario storico del Teatro Civico, che per motivi tecnici non è possibile utilizzare nel corso dell'anno.

Infatti il suo uso come sipario ridurrebbe ulteriormente lo spazio scenico, già non troppo profondo.

Anche l'utilizzo come fondale - come ora - non è particolarmente agevole, in quanto occorrono comunque sempre almeno cinque persone per posizionarlo e per rimuoverlo, con un costo quindi molto elevato.

In questo caso, essendo stato collocato per le riprese di uno spot pubblicitario - già trasmesso in estate sulle reti pubbliche e private - si è deciso di offrirne la visione al pubblico in questa occasione.

IL SIPARIO STORICO DEL TEATRO CIVICO

Il 9 settembre 1837 il Consiglio Comunale di Tortona deliberava di affidare a Luigi Vacca l'incarico di dipingere "il plaffone con medaglia nel mezzo, parapetti e plafoni dei palchi, dieci scene e il sipario" per il prezzo di Lire 5.050.

Il Vacca, scenografo del Teatro Regio e professore all'Accademia di Torino, venne preferito al Leonardi e ai "pittori socij" Capitini e Moja.

Il 10 settembre l'ing. Pietro Pernigotti, che nel 1830 aveva avuto l'incarico di studiare il progetto del nuovo teatro, comunicava al Vacca l'incarico sollecitandolo affinché "le opere che restano incaricate alla S.V. Onorevolissima siano perfettamente ultimate in perfetto lodevole modo non più tardi della metà del venturo aprile essendo stabilita l'apertura del teatro al principio di maggio prossimo". Nel gennaio del 1838 il Vacca, per il tramite del Pernigotti, inviava il bozzetto per il medaglione centrale del soffitto della platea raffigurante Minerva in atto di incoronare Tersicore con il Tempo che ne distrugge la gloria.

L'artista, impegnato ancora per qualche tempo al Regio Teatro di Torino si sarebbe fatto precedere dai suoi allievi. Il Pernigotti da parte sua si raccomandava con il sindaco affinché fossero terminati quei lavori, come il pavimento della platea, affinché si potesse dare il via alle opere di pittura.

Il bozzetto iniziale per il medaglione non dovette riscuotere il consenso degli amministratori pubblici in quanto il Vacca, con l'aiuto del figlio Raffaele, di Giovanni Venere, Carlo Sciolli e Nicola Mazzucchelli, tutti appartenenti all'ambito pittorico torinese, dipinse poi Minerva che incorona la musica, la poesia e la pittura con un Genio che presenta le corone che

sono ricevute dalla dea.

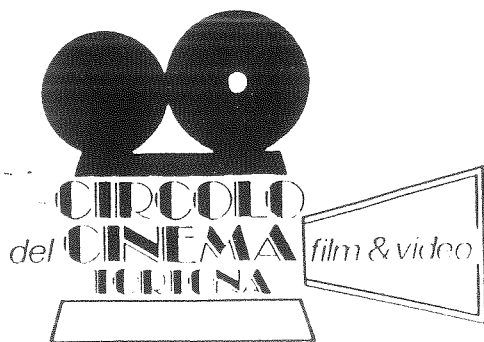
Più travagliate le vicende relative al sipario. Alla fine del febbraio 1838 i lavori per la sua realizzazione dovevano ancora incominciare in quanto c'era tra gli amministratori chi premeva affinché il Vacca traesse ispirazione dalla grandiosa festa offerta in Tortona nel 1489 per il matrimonio di Gian Galeazzo Sforza con Isabella d'Aragona.

L'artista manifestò al Pernigotti i motivi "per cui nell'arte sua e nella penuria di tempo egli non deve nè può assumersi l'incarico di trarre argomento dal noto inviatomi scritto", relativo appunto a tale progetto.

La carenza di tempo spiega il motivo per cui il Vacca usò i bozzetti già utilizzati per il sipario del teatro di Chambéry.

Il Carnevale nella descrizione che fa del teatro così presenta il tema del sipario: "... è dipinta la discesa di Orfeo ai campi Elisi. Campeggia l'Orfeo al piede del trono di Pluto e di Proserpina corteggiata dalle parche e dai giudici: in fondo dei gradini del trono sta il cerbero, di cui due teste sono già ammansate dal suono della cetra d'Orfeo; una è tuttora ardente di rabbia, alla destra sta un gruppo di furie, alla sinistra di arpie; a qualche distanza Caronte con la sua barca sul fiume Stige in atto di spingerla fra le sue onde, in maggior lontananza nell'antro, per cui si entra nei campi Elisi, si vede Euridice sostenuta da una compagna in carattere di somma ansietà".

Giuseppe Decarlini
Vice Presidente
Pro Julia Dertona



GRANDE SCHERMO 1994-1995
prima parte

TORTONA

SERATA INAUGURALE (*Ingresso libero*)

4 OTTOBRE

ore 20,00

Rassegna di Cortometraggi italiani del C.I.C.

seguirà:

Molto rumore per nulla di Kenneth Branagh

=====ORE 21,30=====

- 11 ottobre **Caro diario** di Nanni Moretti
- 18 ottobre **Quel che resta del giorno** di James Ivory
- 25 ottobre **Film rosso** di Krzysztof Kieslowski
- 8 novembre **Nel nome del padre** di Jim Sheridan
- 15 novembre **Una pura formalità** di Giuseppe Tornatore

Tutte le proiezioni saranno precedute da un cortometraggio italiano della selezione A.I.A.C.E. del Festival d'Arte cinematografica di VENEZIA 1994

=====

Proiezioni presso il **CINEMA Sociale** di TORTONA. Inizio ore 21,30. Biglietto d'ingresso £. 6000 per gli iscritti al Circolo del Cinema (film&video) e Gruppo Cinema Alessandria e £. 9.000 tutti gli altri. Tessera sociale £. 25.000 (£. 20.000 abbonati stagione Teatro Civico e £. 15.000 giovani sino a 20 anni e oltre 60 anni) .

VOGHERA

SERATA INAUGURALE (*Ingresso libero*)

12 OTTOBRE

ore 20,00

Rassegna di Cortometraggi italiani del C.I.C.

seguirà:

Cari fottutissimi amici di Mario Monicelli

=====ore 21,15=====

- 19 ottobre **Così lontano così vicino** di Wim Wenders
- 26 ottobre **80 mq.** di giovani registi italiani
- 9 novembre **Banchetto di nozze** di Ang Lee
- 16 novembre **The Snappers** di Stephen Frears
- 23 novembre **IP5** di Jean-Jacques Beineix
- 30 novembre **M. Butterfly** di David Cronenberg
- 7 dicembre **Padre e figlio** di Pasquale Pozzessere
- 14 dicembre **Bad Boy Bubby** di Rolf De Heer

Tutte le proiezioni saranno precedute da un cortometraggio italiano della selezione A.I.A.C.E. del Festival d'Arte cinematografica di VENEZIA 1994

=====

Proiezioni presso il **CINEMA ARLECCHINO** di Voghera. Inizio ore 21,15. Biglietto d'ingresso £. 5000 per gli iscritti al Circolo del Cinema (film&video) e Gruppo Cinema Alessandria e £. 8.000 tutti gli altri. Tessera sociale £. 25.000 (£. 20.000 abbonati stagione Teatrale e £. 15.000 giovani sino a 20 anni e oltre 60 anni) in vendita presso la cassa del cinema prima delle proiezioni.



Torino, settembre 1994

Martedì 20 settembre 1994, alle ore 18, al Teatro Carignano, presenteremo al nostro affezionato pubblico il cartellone della stagione 1994/95.

Sarà una presentazione "animata" da una dozzina di allievi e allieve della nostra Scuola di Teatro, che leggeranno alcune pagine celebri da ogni testo da rappresentarsi e che si incaricheranno anche di qualche breve stacco musicale.

Ci farà molto piacere averLa nostro ospite. La presente vale come invito, essendo la serata a ingresso libero (fino ad esaurimento posti).

Voglia gradire il più cordiale saluto da me e da tutti i miei collaboratori.

Guido Davico Bonino

SERVIZIO STAMPA



Torino, 13 settembre 1994
Prot.n. 1/US/CG/94/95

AL TEATRO CARIGNANO VA IN SCENA L'ANTIGONE DI SOFOCLE

Domenica 25 settembre 1994, alle ore 21, al Teatro Carignano, la Compagnia Arcobaleno della Casa Circondariale "Le Vallette" di Torino, rappresenterà l'ANTIGONE di Sofocle, nella messa in scena curata dal Drammaturgo del Teatro Stabile di Torino, Piero Ferrero, che da due anni lavora all'interno della Sezione Arcobaleno del carcere torinese.

Lo spettacolo che verrà presentato al Carignano, era inserito nel programma della rassegna IDENTITA' E DIFFERENZA, organizzata nel giugno scorso, dall'Assessorato per le Risorse Culturali e la Comunicazione della Città di Torino, ma allora non poté andare in scena nel cortile di Palazzo Reale dove era programmato, per il maltempo.

"La scelta dell'ANTIGONE, quale "saggio" di una vocazione al teatro singolare e, forse, inattendibile, è avvenuta dopo una lettura collettiva del testo .

I temi che l'ANTIGONE sviluppa non potevano, come è ovvio, lasciare indifferente un uditorio come può essere (come è) quello di una Sezione speciale di un carcere. La ricerca della giustizia, chi la pratica lo sa, non è in nessun luogo tanto viva come nelle carceri; le parole di Antigone, così come quelle di Creonte, sono tali che non consentono di evaderne tranquillamente il messaggio: la spartizione rigorosa tra ragione e torto non è possibile, mai.

A rappresentare il capolavoro di Sofocle sarà un gruppo di detenuti che seguono una speciale disciplina all'interno delle Vallette, nella Sezione chiamata Arcobaleno e che si preparano a riaffrontare il mondo e la vita con spirito nuovo e con forze rinnovate: hanno lavorato nel tempo possibile, anche facendo i conti con chi li seguiva. Lo scopo era molto semplice: ri-avvicinare la poesia da una prospettiva di sconfinata semplicità. In tutta umiltà e con la più grande devozione.

Il significato di questa rappresentazione sta tutto qui" (Piero Ferrero).

L'ingresso è libero fino ad esaurimento dei posti in sala.

SERVIZIO STAMPA



Torino, 13 settembre 1994
Prot. n. 2/US/CG/94/95

PROVE APERTE AL CARIGNANO DEL *TIMONE D'ATENE* DI SHAKESPERARE

Lunedì 26 settembre 1994, alle ore 17, al Teatro Carignano, inizieranno le prove del *TIMONE D'ATENE* di William Shakespeare, con la regia di Walter Pagliaro, regista quarantaduenne, allievo prediletto di Strehler, alla sua cinquantesima regia tra teatro di prosa e teatro d'opera lirica.

Lo spettacolo è il primo allestimento del Teatro Stabile di Torino per la Stagione 1994/95 e debutterà in prima nazionale al Teatro Carignano, lunedì 7 novembre, con repliche fino al 27 novembre.

Ne saranno interpreti: Massimo Venturiello (nel ruolo di Timone), Paolo Graziosi (Apemanto), Franco Alpestre (Alcibiade), Antonio Fattorini (Flavio), e Francesco Benedetto, Domenico Castaldo, Irene Ivaldi, Giovanni Lazzaro, Giorgio Lupano, Olivia Manescalchi, Paolo Panaro, Marco Pejrolo, Massimo Reale, Guido Turrisi.

Le scene dello spettacolo sono state ideate da Giorgio Ricchelli e i costumi da Elena Mannini; le musiche sono composte dal maestro Bruno Cerchio.

Come già annunciato nella conferenza stampa di giugno, la prima prova del *TIMONE* verrà aperta al pubblico, e sarà preceduta da un breve intervento di inquadramento dell'opera.

TIMONE D'ATENE è un dramma di profondo valore morale, con alcune fra le più alte pagine dell'intera opera shakespeariana. La vicenda è quella di Timone, uomo generoso fino allo sperpero e invano richiamato alla moderazione e al dubbio dalla voce dell'aspro filosofo Apemanto. Timone colma di doni tutti quelli che gli professano amicizia e che lui per primo chiama amici.

Rimasto povero, spera inutilmente di essere soccorso da coloro che un giorno beneficò. Invelenito contro la sua città e contro l'umanità intera, sceglie un rabbioso esilio in una foresta in riva al mare...

Un altro esule volontario da Atene, il generale Alcibiade, saprà restaurare col sangue l'ordine nella caotica città, tanto irrispettoso verso quell'unico giusto.

Temi fondamentali della tragedia sono: il culto delle apparenze, l'idolatria del denaro, l'ingratitude, la generosità tradita, l'altalena della fortuna e la violenza restauratrice della guerra.

Scarsamente rappresentata, LA VITA DI TIMONE D'ATENE, è tragedia che sta ritrovando, grazie alla perentorietà dei suoi temi, una nuova vita sulle scene. Celebri le messinscene recenti di Peter Brook e Jonathan Miller.

Al TIMONE D'ATENE saranno dedicate tre conversazioni critiche che si terranno presso la Sala Lauree della Facoltà di Lettere e Filosofia dell'Università di Torino (Via Sant'Ottavio, 20) nei giorni:

9 novembre 1994, ore 18: *Il Timone degli antichi*, a cura di Giovanna Garbarino

14 novembre 1994, ore 18: *Timone tra Boiardo e Galeotto del Carretto*, a cura di Marziano Guglielminetti

21 novembre 1994, ore 18: *Il Timone di Shakespeare*, a cura di Renato Oliva.

Dopo il debutto torinese, lo spettacolo verrà presentato in tournée:

dal 29 novembre al 4 dicembre al Teatro Verdi di Padova

dal 7 al 23 dicembre al Teatro Quirino di Roma

dal 4 all'8 gennaio 1995 al Teatro Palamostre di Udine

e dal 10 al 15 gennaio al Teatro Duse di Bologna.

Per ulteriori informazioni Vi preghiamo di contattare l'Ufficio Stampa del Teatro Stabile di Torino, tel. 011/51.69.414.

SERVIZIO STAMPA



Torino, 20 settembre 1994
Prot.n.3/US/CG/94/95

IL COMITATO DI LETTURA DEL TEATRO STABILE DI TORINO

Si è costituito, presso il Teatro Stabile, un Comitato di Lettura, formato da ventuno esperti, scelti tra insegnanti, docenti universitari, attori, attrici e registi. Il Comitato si riunirà mensilmente da settembre a maggio: ciascun membro riferirà ai colleghi delle proprie letture di copioni di autori italiani contemporanei.

Sono stati invitati a sottoporre i loro testi al giudizio del Comitato cinquanta autori, che costituiscono così il primo nucleo dell'Archivio di Drammaturgia Italiana Contemporanea (ma questo numero è destinato ad aumentare in progressione).

Entro il mese di aprile, il Comitato avrà il compito di scegliere la novità italiana che il Teatro Stabile deve, per legge, allestire nel corso della stagione 1995/96; inoltre il Comitato stenderà una relazione sul lavoro svolto, che verrà messa a disposizione dei direttori dei Teatri pubblici e privati, dei critici e degli studiosi, delle riviste teatrali, degli organi d'informazione.

La prima riunione del Comitato di Lettura è fissata per giovedì 22 settembre 1994, alle ore 17, presso la sede del Teatro Stabile.

Fanno parte del Comitato di Lettura: Sergio Ariotti, regista televisivo, Paolo Bertinetti, docente universitario, Gabriella Bosco, docente universitario, Alfonso Cipolla, insegnante, Gianluca Favetto, critico teatrale e scrittore, Luigi Forte, docente universitario, Bruno Gambarotta, attore e programmatore televisivo, Franco Gervasio, regista e direttore di teatro, Lucilla Giagnoni, attrice, Valeriano Gialli, attore e regista, Osvaldo Guerrieri, critico teatrale, Barbara Lanati, docente universitario, Luciana Littizzetto, attrice, Valter Malosti, attore e regista, Federica Matteoli, editor, Francesco Rol, insegnante, Beppe Tosco, attore e sceneggiatore radiofonico, Paola Trivero, docente universitario, Gabriele Vacis, regista, Luca Valentino, insegnante, Dario Voltolini, scrittore e, inoltre, il drammaturgo del Teatro Stabile, Piero Ferrero che sarà il segretario permanente del Comitato.

SERVIZIO STAMPA



Torino, 20 settembre 1994
Prot.n.4/US/CG/94/95

Martedì 20 settembre 1994, alle ore 18, al Teatro Carignano, il Professor Guido Davico Bonino illustra al pubblico torinese il cartellone della Stagione Teatrale 1994/95 del Teatro Stabile di Torino.

Alla presentazione partecipano gli allievi e le allieve della Scuola di Teatro del T.S.T., che leggeranno alcuni brani tratti dai testi degli spettacoli in cartellone.

I brani che verranno recitati, sono stati estrapolati dai seguenti copioni:
Timone d'Atene di William Shakespeare, *L'Onorevole Ercole Malladri* di Giuseppe Giacosa, *La scuola delle mogli* di Molière, *L'isola degli schiavi* di Pierre de Marivaux, *Memorie di Adriano* da Marguerite Yourcenar, *Il Tacchino* di Georges Feydeau, *L'asino d'oro* di Ida Omboni e Paolo Poli, *Medea* di Franz Grillparzer, *Ubu Re* di Alfred Jarry, *Un tram che si chiama desiderio* di Tennessee Williams, *La sposa di campagna* di William Wycherley, *Zeno e la cura del fumo* da Italo Svevo, *L'attesa* di Remo Binosi, *Edipo* di Sofocle, *Il sogno di un uomo ridicolo* di Dostoevskij, *Tre donne alte* di Edward Albee e *Otello* di Shakespeare.

L'ingresso è libero, fino ad esaurimento dei posti in sala.



Torino, 20 settembre 1994
Prot.n.5/US/CG/94/95

**TRE NUOVI SPORTELLI DELLA
BANCA CRT/CASSA DI RISPARMIO DI TORINO
PER GLI ABBONATI DEL TEATRO STABILE**

A partire da questa stagione gli abbonati del Teatro Stabile potranno usufruire di un ampliamento del servizio, fornito dalla Banca CRT/Cassa di Risparmio di Torino.

Infatti l'assegnazione dei posti per gli abbonati, che fino ad ora si poteva effettuare presso:

la Biglietteria del T.S.T. (via Roma 49),
l'Agenzia 7 della Cassa di Risparmio di Torino (via Nizza 148),
e l'Agenzia della Cassa di Risparmio di San Mauro (P.le Mochino),

da quest'anno, si potrà effettuare presso tre nuove sedi, messe a disposizione dalla Cassa di Risparmio di Torino:

la Filiale Torino 11 (Corso Giulio Cesare 109),
la Filiale Torino 13 (Via Caboto 35),
e la Filiale di Moncalieri (Piazza Vittorio Emanuele II, 5).

L'estensione del servizio di prenotazione degli spettacoli per la stagione 1994/95 avrà inizio **lunedì 10 ottobre**, data in cui prende il via l'assegnazione dei posti per gli abbonati.

Potranno usufruire del nuovo servizio della Banca CRT tutti gli abbonati dello Stabile che hanno il conto corrente presso la Cassa di Risparmio di Torino.

Si ricorda inoltre che prosegue la vendita degli abbonamenti per la stagione 1994/95 presso la Biglietteria del T.S.T. di via Roma 49.

Per informazioni telefonare alla Biglietteria del T.S.T.
011/517.62.46/54.45.62.